

Formazione

# L'industria ha fame di PERITI

Il Club dei 15, ossia il raggruppamento delle associazioni industriali delle province a più alta vocazione manifatturiera, ha rilanciato con un convegno svoltosi a Modena l'importanza dell'istruzione tecnica e scientifica.

**"Apertura al mondo"**, perché le attuali dinamiche economiche impongono di formare ragazzi in grado di confrontarsi con l'internazionalizzazione. **"Visione del nuovo"**, per avere dalla scuola giovani innovatori. **"Capacità"**, elemento che l'industria italiana ha sempre avuto e che ora deve ricreare al proprio interno, anche con il supporto di una scuola che agisca sulle intelligenze, ampliando la propria gamma di saperi. È su questi tre pilastri che si basano le tesi per il rilancio dell'istruzione tecnica presentate a Modena dal Club dei 15, il raggruppamento delle associazioni industriali territoriali del Sistema Confindustria dove più alta è la vocazione manifatturiera dell'economia locale. **"L'impresa - ha spiegato la Presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia - vive di talenti, di idee, ricerca e tecnologia. La formazione tecnica e scientifica non è solo un obiettivo per lo sviluppo economico del nostro Paese: è una grande opportunità anche per lo sviluppo personale dei giovani. Dobbiamo quindi sostenere e indirizzare le scelte dei nostri studenti verso gli Istituti Tecnici".** Nei territori che compongono il Club dei 15 si

**La formazione tecnica e scientifica non è solo un obiettivo per lo sviluppo economico del nostro Paese: è una grande opportunità anche per lo sviluppo personale dei giovani.**

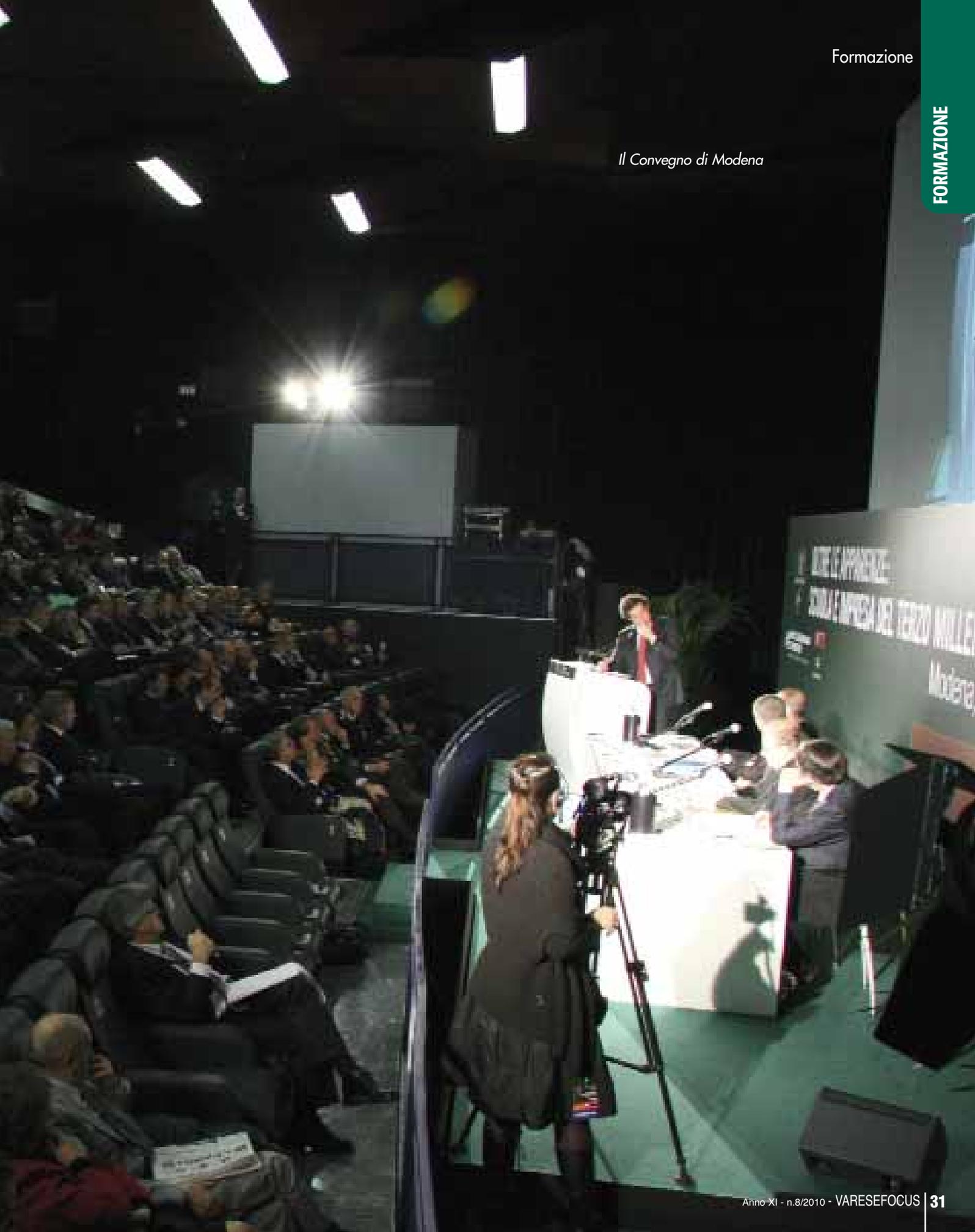
concentra il 28% del valore aggiunto manifatturiero nazionale, il 31% delle esportazioni italiane, quasi un terzo degli addetti manifatturieri del Paese. In termini assoluti: 1,350 milioni di persone impiegate in 135mila imprese.

È da questi numeri che parte la sfida lanciata dal coordinatore del Club dei 15, **Alberto Ribolla**, durante il convegno **"Oltre le apparenze: scuola e impresa del terzo millennio"**: *"La realtà che affrontiamo tutti i giorni nelle nostre imprese ci pone di fronte a sfide impegnative, prima fra tutte quella di trovare tecnici e persone preparate ad alimentare la nostra competitività. Perché far crescere le competenze dei nostri tecnici significa creare sviluppo manifatturiero, e quindi far crescere il Paese".* Da qui le priorità indicate nelle tesi del convegno e che il Club dei 15 persegue con un'azione già avviata un

anno fa insieme ad un gruppo selezionato di istituti tecnici presenti nei vari territori e che compongono il cosiddetto "Club degli Istituti della Innovazione manifatturiera".

*Davide Cionfrini*

*Il Convegno di Modena*





Alberto Ribolla



Emma Marcegaglia

## SI E' SVOLTO ANCHE A VARESE IL PMI DAY

Le piccole imprese del territorio si sono aperte alla realtà della scuola. Anche a Varese si è svolto il Pmi Day, la prima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata in tutta Italia da Confindustria e intitolata "Industriamoci". Nella nostra provincia l'iniziativa è stata portata avanti dal **Comitato Piccola Industria** dell'Unione che, per l'occasione, ha puntato sulle scuole medie e il suo corpo docente. Un gruppo selezionato di professori ha partecipato all'incontro organizzato all'interno della **Dimontonate Floccati Spa** di Mornago, impresa specializzata nella lavorazione e nel floccaggio di materie plastiche, carte e tessuti. Una realtà produttiva di non più di 40 dipendenti che ha fatto da contesto a un incontro organizzato con un duplice scopo: mostrare come è organizzata una piccola impresa, far emergere con i numeri l'importanza che le Pmi rappresentano per il mercato occupazionale varesino. Come dire: anche, e forse soprattutto da qui, passano importanti opportunità di lavoro per i ragazzi che escono dagli istituti tecnici. Una

scelta, dunque, quella del prosieguo degli studi nelle specializzazioni tecnico-industriali dopo la licenza media, che ha tutte le carte in regola per essere premiante, per garantire un futuro professionale avvincente ai giovani.

È questo il messaggio che il Comitato Piccola Industria dell'Unione, presente al completo all'appuntamento, ha voluto lanciare ai professori. *"Nell'ambito della prima Giornata della Piccola Impresa promossa a livello nazionale da Confindustria - ha spiegato il Presidente della Piccola Industria varesina, **Alberto Testa** - abbiamo voluto coinvolgere i docenti delle scuole medie inferiori in quanto soggetti fondamentali per le scelte future dei ragazzi riguardanti il completamento della loro formazione, culturale e professionale".*

(D.C.)

